

INTESA  SANPAOLO

## Outlook dell'impresa sociale

Stato di salute e vision sulla chiusura del 2025 / Giugno 2025

In collaborazione con

**aiccon**  
research center



 **CONFCOOPERATIVE**  
FEDERSOLIDARIETÀ

 **legacoopsociali**

  
GRUPPO  
COOPERATIVO  
**cgm**

# INDICE



**04** Executive summary



**15** Stato di salute delle cooperative sociali



**22** Le aspettative sul futuro



**31** Rapporti con la Pubblica Amministrazione



**33** Sostenibilità e modelli organizzativi



**36** Digital transformation



**40** Reti e collaborazioni



**43** Lavoro



**49** Sostenibilità



**53** Il nuovo ruolo per la Banca

# Campione e metodologia

# 100

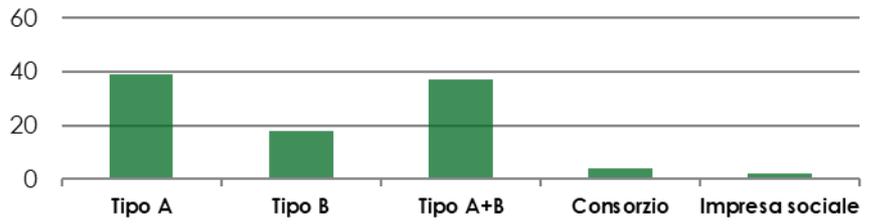
INTERVISTE A COOPERATIVE SOCIALI

## METODOLOGIA

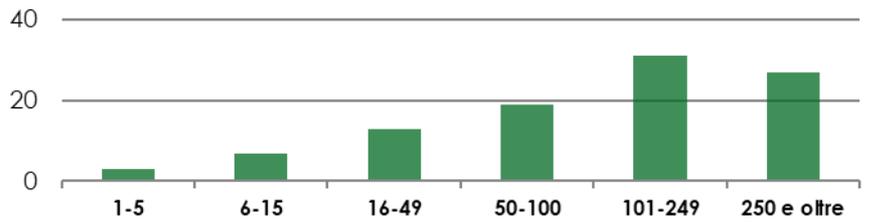


100% CAWI  
SU SAMPLE AICCON-  
INTESA SAN PAOLO

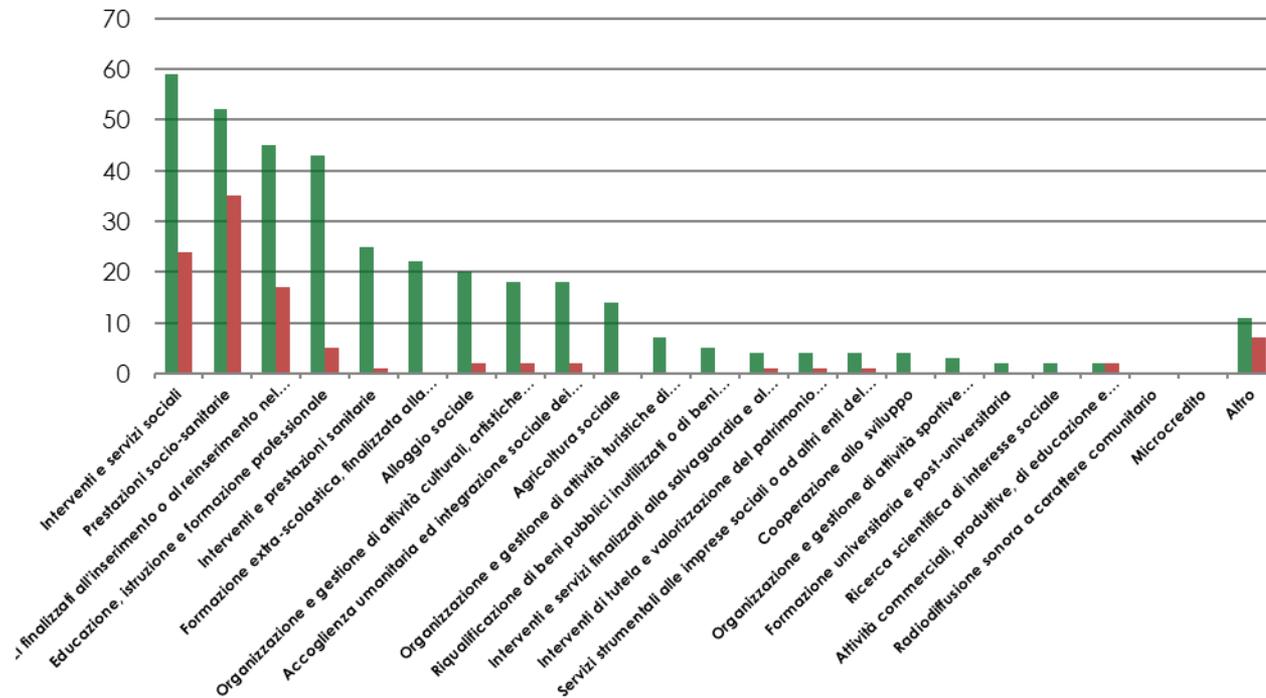
## Tipo Cooperativa



## N. dipendenti



# Campione e metodologia



■ % attività svolta nei SETTORI TRADIZIONALI

■ % attività svolta nei SETTORI NUOVO WELFARE

# Executive summary

# Sintesi dei risultati

## COOPERATIVE SOCIALI

La **disponibilità di mano d'opera qualificata**, in crescita rispetto al 2024 (43% del campione, +6 rispetto ad aprile 2024), insieme ai **costi di produzione e del lavoro** (24%, -13 v/ 2024) rappresentano i problemi principali cronici che si trovano a dover affrontare le cooperative sociali, seguiti a distanza dalla **liquidità a breve termine** (10% del campione, stabile rispetto ad aprile 2024) e **trovare nuovi clienti e/o mercati** (7% del campione, stabile).

Si passa da una fase di rallentamento e stagnazione dei risultati economici all'avvio di una nuova fase che vede contrapposte una parte di cooperative sociali in crescita e una parte in rallentamento:

- **fatturato** in aumento per quasi la metà delle cooperative intervistate (48%, +17 v/ aprile 2024), grazie alle maggiori entrate derivanti da appalti con la P.A. e dalla vendita di prodotti e servizi sul mercato. Al contempo cresce la quota di cooperative che vede il proprio fatturato ridursi rispetto al 2024 (9%, +6%).
- In crescita rispetto al 2024 l'**organico** e la **base sociale**

Nonostante cresca la quota di imprese sociali che riferisce un aumento dei costi del lavoro (93%, +24 v/ 2024 - anche in virtù del rinnovo del CCNL) e dei costi legati a energia, materiali e materie prime (83% delle imprese, +4 v/ aprile 2024), impattano negativamente sia sul **risultato economico** (il saldo tra cooperative che fanno registrare un aumento e quelle che segnalano una riduzione passa da +19 ad aprile 2024 a +7) e del **marginale di profitto** (il saldo tra cooperative che fanno registrare un aumento e quelle che segnalano una riduzione passa da +2 ad aprile 2024 a -6).

# Sintesi dei risultati

## LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DA PARTE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Le difficoltà riscontrare nel reperimento di personale qualificato ha un impatto sui servizi utilizzati: calano quelli a supporto della ricerca di personale qualificato (-6 v/ aprile 2014) preferendo formare le risorse direttamente in azienda tramite la fruizione di servizi di **formazione professionale dei dipendenti** (80%) anche su **aree specifiche** (+4 rispetto al 2024). Si riduce considerevolmente, per contro, l'interesse nei servizi di formazione per i dipendenti legati all'area marketing e comunicazione (-12 v/ aprile 2024).

Cresce l'utilizzo (o la certezza di utilizzo a breve) dei servizi di supporto alla costruzione di piani finanziari complessi (+4 v/ aprile 2024).

Con l'avvicinarsi della scadenza del PNRR cala l'utilità dei servizi informativi sulle **opportunità offerte dal PNRR** (utilizzati attualmente o sicuramente in futuro dal 34% del campione, v/ 37% ad aprile 2024).

Gli investimenti in servizi esterni a supporto della **digitalizzazione** delle imprese, dopo il calo del 2024, tornano a crescere con quasi 8 imprese su 10 che li stanno utilizzando o hanno intenzione di farlo nel prossimo futuro (+7 v/ aprile 2023), rilevanza crescente della *digital transformation* confermata anche dal fatto che il 92% prevede di effettuare **investimenti in digitalizzazione e innovazione tecnologica** nei prossimi 12 mesi. Rispetto alle aree di investimento si confermano al primo posto i software per il miglioramento dei processi aziendali (anche se in forte calo di 16 punti), seguiti da percorsi di formazione per l'acquisizione di competenza complesse e hardware (in netta contrazione -15).

# Sintesi dei risultati

## DIGITAL TRANSFORMATION

A conferma dell'importanza della digital transformation già evidenziata con la crescita di investimenti in servizi esterni a supporto della digitalizzazione, quasi la metà delle imprese intervistate ha già **formulato o implementato una strategia di digitalizzazione** e 9 imprese su 10 hanno prevedono di realizzare **investimenti per favorire la digital transformation** dell'impresa nei prossimi 12 mesi (dato in netta crescita rispetto al 2024). Al riguardo, un'impresa sociale su 2 dispone delle **competenze interne** necessarie per la realizzazione del processo di digitalizzazione, qualora queste risultino mancanti ci si rivolge soprattutto a **soggetti esterni specializzati** (45%, in forte crescita v/ 2024 registrando un +15) o si preferisce **formare risorse già presenti in azienda** (18%).

Nell'accompagnamento delle imprese nella transizione digitale, gli **istituti di credito** potrebbero giocare un ruolo estremamente rilevante: per il 56% delle imprese intervistate il loro **contributo** sarebbe **indispensabile o utile**, quota che cresce ulteriormente se si considerano anche le imprese che lo considerano utile anche se non decisivo (38%). Tale contributo da parte degli istituti di credito dovrebbe arrivare dal **co-investimento** con l'impresa nella **transizione digitale** (76%)

Rispetto alle **opportunità offerte dall'intelligenza artificiale**, si assiste ad un miglioramento della comprensione delle potenzialità dell'IA per la propria organizzazione: la quota di imprese sociali che non la considerano applicabile alla propria attività si dimezza passando dal 52% nel 2024 al 27% nel 2025, e cresce la quota di imprese sociali che la sta già utilizzando (45%, +9) o ha identificato le aree di impiego (18%, +11).

# Sintesi dei risultati

## LE ASPETTATIVE SULLA CHIUSURA DEL 2025 1/3

Le imprese sociali prevedono una **chiusura** del **2025 in linea** (51%) o in **crescita** (41%, +4 v/ aprile 2024) rispetto al 2024 in termini di **fatturato**. La crescita di fatturato riguarderà soprattutto le **entrate derivanti dalla vendita di prodotti e servizi sul mercato** (28% delle cooperative intervistate, +4 v/ aprile 2024). Rispetto al 2024, stabili le aspettative di fatturato **derivante da convenzioni, rapporti e appalti con la PA** (54% delle cooperative intervistate - +6 v/ aprile 2024) e da contributi a fondo perduto (57% delle imprese intervistate, +16 v/2024, saldo negativo tra aumento e diminuzione delle entrate di -10).

Rispetto al 2024, aumentano le imprese che si aspettano una crescita in termini di **base sociale** (41%, +6 v/ aprile 2024) pur confermando un'aspettativa generale di stabilità (rispettivamente 54%). Stabili le aspettative per il 2025 relativamente al **risultato economico** e al **marginale di profitto** recuperando rispetto al 2024 dove le aspettative erano più improntate verso una diminuzione.

Con riferimento all'**organico**, pur essendoci un'aspettativa generalizzata di stabilità (60%), si registra un lieve aumento delle imprese che si aspettano un incremento di organico (36% v/ 33% del 2024) nonostante la **disponibilità di personale specializzato o con esperienza** e i **costi di produzione e lavoro** continuano a rappresentare i principali problemi per l'immediato futuro (per il 38 % delle imprese la disponibilità di personale specializzato sarà il problema più urgente da affrontare, con un incremento di 16 punti rispetto ad aprile 2024; e per una impresa intervistata su 4, anche se in calo rispetto al 2024 di 19 punti, il costo di produzione e del lavoro resterà un problema rilevante). Le aspettative di difficoltà economiche legate al **costo del lavoro** trovano ulteriore conferma nella previsione di un aumento di tali costi per il 2025 (91% ritiene che siano destinati ad aumentare, +4 v/ aprile 2024), così come i **costi energetici, di materie prime e materiali** (68% prevede un aumento, +5 v/ aprile 2024).

# Sintesi dei risultati

## LE ASPETTATIVE SULLA CHIUSURA DEL 2025 2/3

La **difficoltà** a **reperire personale qualificato sul mercato**, come anticipato, rappresenta la **prima criticità** che le imprese/cooperative sociali si trovano ad affrontare.

In continuità con il 2024, anche per il 2025 proseguono le **aspettative positive** relative alla stabilità, se non riduzione, degli **interessi passivi**, grazie anche alla strada di riduzione dei tassi ormai intrapresa dalla BCE (18% si aspetta un aumento, -9 v/ aprile 2024, il 69% si aspetta stabilità e il 13% una riduzione, +6 v/ aprile 2024).

Per riuscire ad uscire dalla fase attuale di stabilità e ripartire con la crescita, gli **investimenti** rappresentano il carburante principale, per i quali le previsioni sono di un **aumento nei prossimi 6 mesi rispetto al livello attuale** (43%, +9 v/ aprile 2024), soprattutto nelle aree legate all'**innovazione**, sia **organizzativa** (34%) che di **processo** (28%, +18 v/ aprile 2024). Si conferma, anche in termini di aspettative, il calo degli investimenti legati al welfare aziendale che, pur attestandosi tra le principali voci di investimento, vede un calo consistente (24%, -10 v/ aprile 2024).

# Sintesi dei risultati

## LE ASPETTATIVE SULLA CHIUSURA DEL 2025 3/3

Le difficoltà legate all'aumento dei costi di produzione e manodopera, da un lato, e alla scarsità di personale qualificato, dall'altro, impattano anche sui **problemi** che le cooperative/imprese sociali si aspettano di dover affrontare nel **2025**: primo fra tutti, anche se in deciso calo (-11 v/ aprile 2024) le difficoltà nel **mantenere il pool di servizi offerti** senza doverne sospendere completamente uno o più (35%) o senza sospensioni parziali o ritardi (32%, +3 v/ aprile 2024) con conseguente necessità di dover **aggiustare il modello di servizio** (31%, +7 v/ aprile 2024), in calo (anche se ancora elevata) la quota di cooperative che si aspetta di dover far fronte a problemi di **liquidità a breve termine** (27%, -9 v/2024).

Nell'indagine di giugno 2022 era emerso che la **Pubblica Amministrazione** potrebbe rappresentare un partner strategico per lo sviluppo delle cooperative/imprese sociali, dato confermato anche nel 2024 e nella presente indagine dove il 65% delle imprese sociali considera la **sostenibilità futura** del proprio **modello organizzativo** strettamente **legata al rapporto con la PA**.

Il potenziale che una partnership con la PA può avere sullo sviluppo futuro delle imprese/cooperative sociali è tale che, negli ultimi 3 anni, 3 imprese intervistate su 4 hanno avviato **percorsi di co-progettazione o co-programmazione con la PA** consentendo un miglioramento della **conoscenza reciproca** (53%) e, secondariamente, spianando la strada per **collaborazioni con soggetti terzi** (27%) e migliorando la **qualità dei servizi** (25%). Guardando al retro della medaglia, la strada verso una collaborazione win-win con la PA è ancora lunga e tortuosa: più di 8 imprese/cooperative sociali hanno riscontrato **difficoltà nella partecipazioni** a tali percorsi, soprattutto legati alla **scarsa competenza** della PA (59%) e **scarsa chiarezza** degli **obiettivi** finali (51%), con conseguentemente meno della metà delle imprese/cooperative sociali intervistate soddisfatte dei rapporti di collaborazione con la PA (solo 5% molto soddisfatta, dato lievemente in crescita).

# Sintesi dei risultati

## IMPRESE SOCIALI E COLLABORAZIONE

Si conferma anche quest'anno come per le imprese sociali la collaborazione esterna rappresenti una condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività di impresa: mediamente **un terzo delle attività** svolte **non sarebbe realizzabile senza** la **collaborazione** di organizzazioni esterne, soprattutto **enti pubblici** (43%, -6 v/ aprile 2024) e **istituzioni no-profit** (36%, +5 v/ aprile 2024).

Di natura aperta e collaborativa, le imprese/cooperative sociali partecipano **a reti formalizzate e non**, soprattutto allo scopo di accedere a bandi di gara (50%, anche se in calo di 11 punti) e relazionarsi con il territorio (48%). Continua a crescere la partecipazione a reti con l'obiettivo di e acquisire conoscenza e fare innovazione (dopo aver registrato un aumento di 6 punti tra il 2023 e il 2024, segna un +9 nel 2025).

Quale soggetto esterno, nell'ambito delle reti di collaborazione, il valore aggiunto degli istituti di credito potrebbe essere rappresentato dalla messa a punto e offerta di strumenti finanziari pensati ad hoc (69%).

secondo le imprese/cooperative sociali intervistate, nelle precedenti indagini la **banca** dovrebbe assumere un **ruolo** di **partner investitore** nel rapporto con le imprese del terzo settore, il **ricorso alle metriche di impatto** da parte degli istituti bancari è valutato positivamente (89%) anche se tra le imprese intervistate non vi è accordo sul fatto che sia indispensabile o un elemento tra i tanti per la corretta valutazione del merito dell'impresa sociale.

# Sintesi dei risultati

## LAVORO

La reperibilità di personale specializzato e con adeguata esperienza rappresenta ormai da tempo un problema critico che le cooperative/imprese sociali stanno affrontando e che si aspettano continuerà a vessarle ancora per il resto del 2025.

Le difficoltà a trovare lavoratori qualificati, sta portando le imprese sociali a cercare strade alternative al reperimento sul mercato di lavoratori in linea con le richieste, al riguardo nel corso degli ultimi 12 mesi, 3 imprese/cooperative sociali intervistate su 4 hanno inserito all'interno dell'organizzazione **nuove risorse con esperienza massima di 3 anni** (+9 v/ 2024). La ricerca dei candidati avviene prevalentemente tramite **ricerca attiva sui canali tradizionali** (67%) o **pubblicazione di un'offerta** e ricezione dei curricula (64%).

Le **competenze maggiormente richieste** sono quelle relative alle capacità di **project management** (22%, -7 v/2024) e **amministrazione** e **finanza** (20%, +6 v/ 2024), ma spontaneamente le cooperative intervistate indicano anche competenze specifiche relative al settore di attività (educative, sociali, sanitarie, tecniche...).

# Sintesi dei risultati

## SOSTENIBILITÀ 1/2

La **conoscenza formalizzata** dei temi relativi alla **sostenibilità** e agli **ESG** è piuttosto **limitata**, anche se la situazione è in miglioramento rispetto al 2024: nel 67% delle imprese intervistate la gran parte delle persone internamente all'organizzazione non conosce la tematica o si inizia a parlarne solo informalmente (dato in netto miglioramento rispetto al 2024, che fa registrare un +13). Stabile la quota di imprese che dispone di competenze interne di materia di ESG (36%), per sopperire alla cui mancanza si è abbandonata la via della formazione interna a favore del ricorso a soggetti esterni esperti della tematica (23%, +8 v/ 2024).

Più elevata, ma in calo, la quota di imprese sociali che dispongono di una **strategia di raccolta, analisi e valorizzazione di dati non economico-finanziari** (67%, v/ 725 nel 2024), aspetto che sta perdendo rilevanza: solo per un'impresa su 4 è elemento fondante della futura strategia dell'organizzazione (nel 2024 era 1 su 3).

Più avanzato, rispetto alla tematica ESG in generale, l'approccio adottato con riferimento specifico alla **sostenibilità ambientale**: per 4 imprese su 10 la tematica ambientale rientra tra le mission aziendali o stanno comunque investendo per integrarla nella propria attività, 2 su 10 hanno inoltre cominciato ad affrontare internamente la tematica.

Più limitati invece gli interventi concreti in ambito di **economia circolare**: solo 1 impresa/cooperativa sociale intervistata su 4 ha già implementato (o prevede di farlo) policy e strategia in materia.

# Sintesi dei risultati

## SOSTENIBILITÀ 2/2

Gli **Istituti bancari** possono rappresentare un **punto di riferimento** anche nel **perseguimento** delle **sfide sociali** fondanti la mission delle imprese intervistate: il diretto coinvolgimento delle banche nelle sfide sociali future è considerato coerente con la mission delle banche e quindi legittimo da 4 imprese intervistate su 10 e per 1 su 2, pur non essendo coerente con la sua mission è auspicabile o potrebbe essere d'aiuto. Inoltre, nel caso in cui le banche si occupassero di tematiche sociali, per 4 imprese su 10 la presenza di solide relazioni strategiche con il mondo dell'impresa sociale sarebbe indispensabile per l'efficacia delle azioni intraprese, opinione che tuttavia risulta in calo a favore di una rilevanza meno determinante ai fini dell'efficacia (56%, +16 v/ 2024).

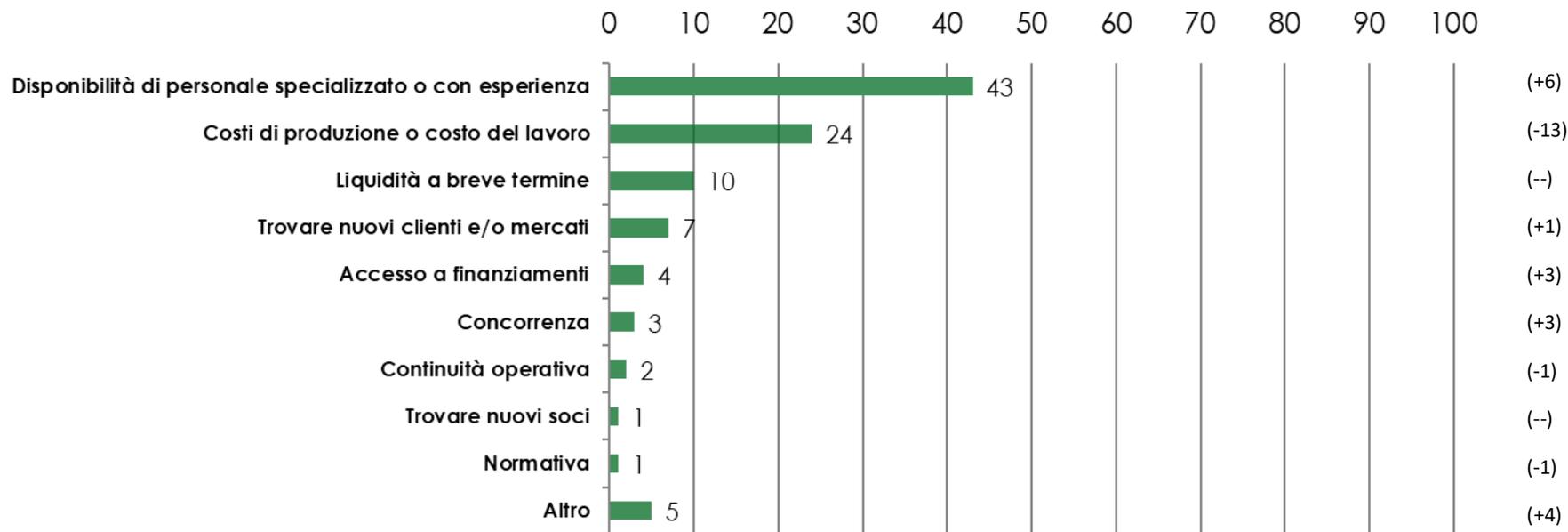
In tal senso, il contributo degli istituti di credito dovrebbe focalizzarsi sulla definizione di **prodotti impact** da offrire ad organizzazioni e imprese del territorio (45%) e ad **alimentare le relazioni** tra diversi attori del territorio profit, non profit e PA (28%)

Infine, gli istituti di credito possono rivestire un ruolo importante anche rispetto al **percorso di transizione ambientale intrapreso dalla imprese/cooperative sociali** e al loro accompagnamento: per oltre 8 imprese intervistate su 10 le banche possono avere un ruolo utile (anche se per 4 su 10 non decisivo) e per un'impresa su 10 tale ruolo è non solo utile, ma indispensabile.

# STATO DI SALUTE DELLE COOPERATIVE SOCIALI

# IL PROBLEMA PIÙ PRESSANTE

Attualmente qual è il problema più pressante che sta affrontando la sua cooperativa?



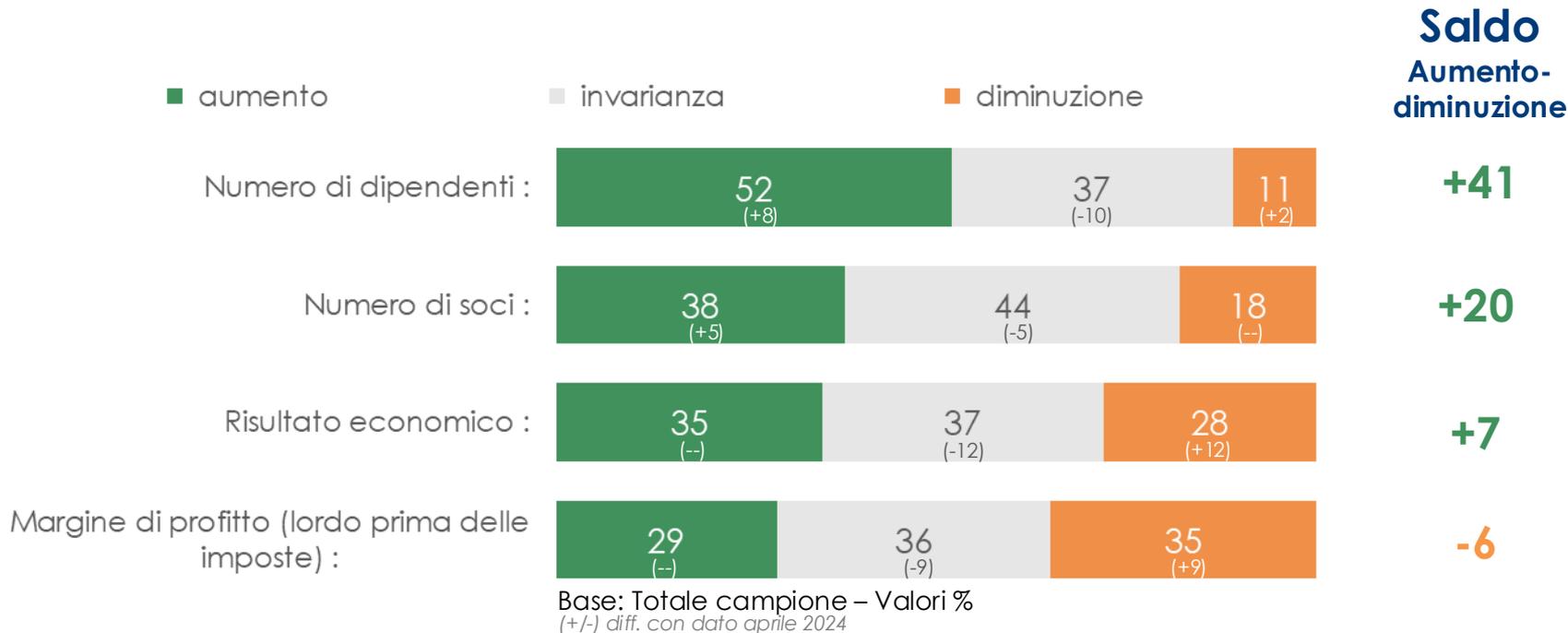
# IL FATTURATO DEL 2024

Oggi, rispetto allo stesso periodo del 2024, il fatturato della Sua cooperativa:  
di quanto è AUMENTATO/DIMINUITO?



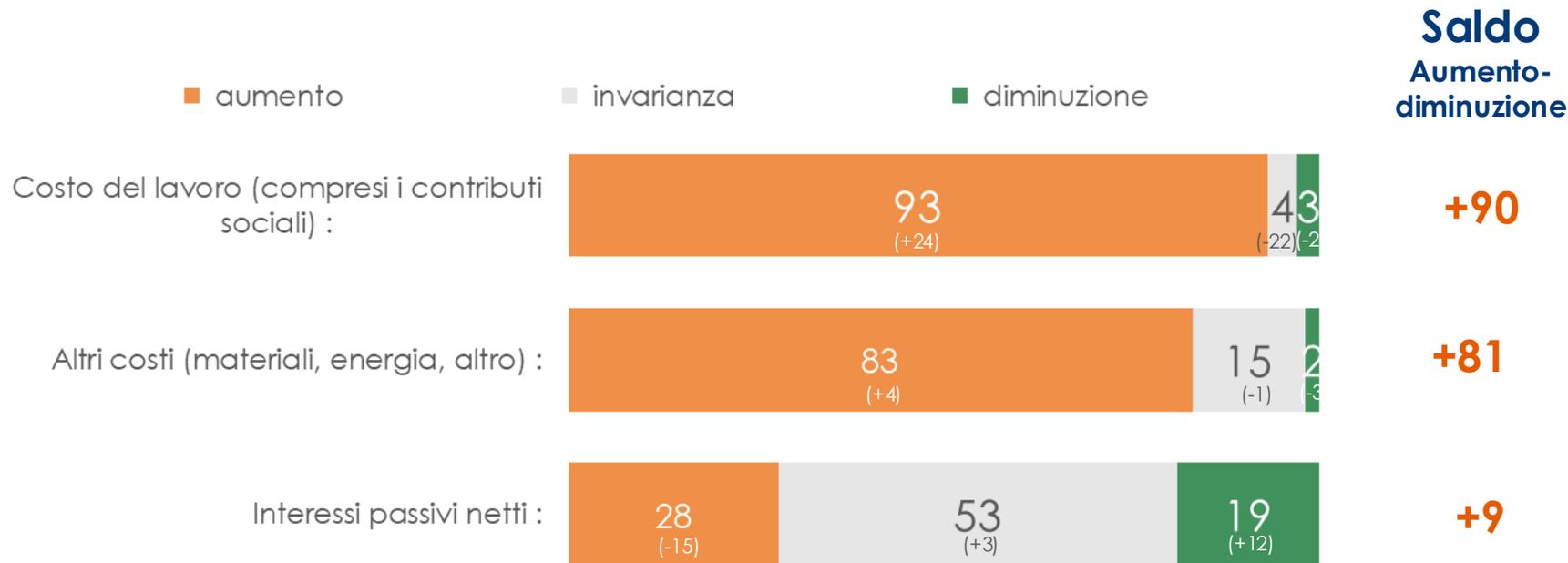
# ANDAMENTO INDICATORI (I)

Nell'ultimo anno, i seguenti indicatori sono aumentati, rimasti invariati o diminuiti



# ANDAMENTO INDICATORI (II)

Nell'ultimo anno, i seguenti indicatori sono aumentati, rimasti invariati o diminuiti



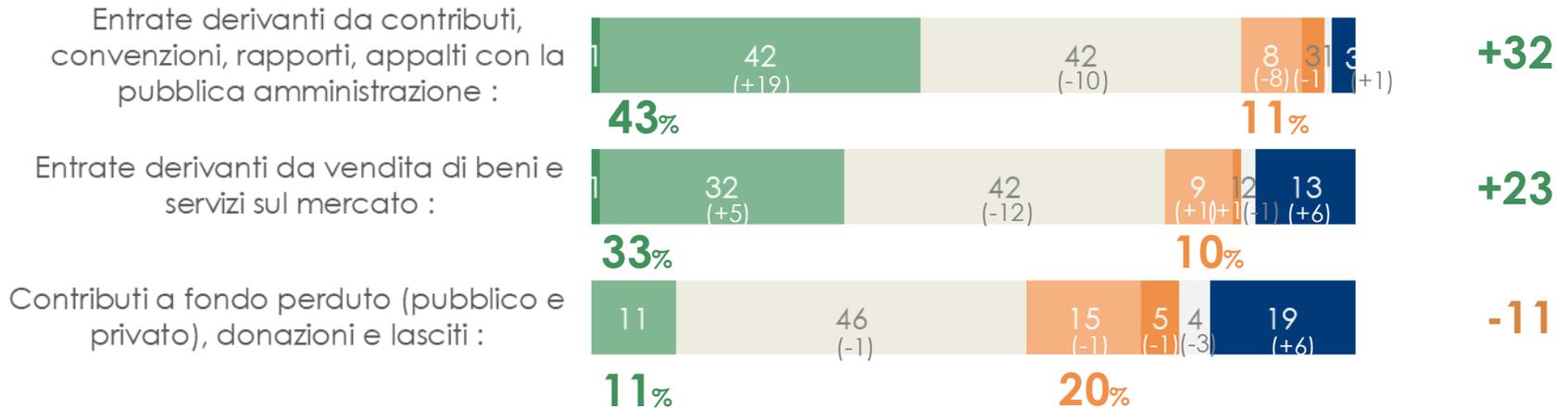
Base: Totale campione – Valori %  
 (+/-) diff. con dato aprile 2024

# ANDAMENTO ENTRATE PER TIPOLOGIA DI MERCATO

Nel 2024, rispetto al 2023 le seguenti voci sono...

- ... decisamente aumentate (+50% e oltre)
- ... Aumentate
- ... rimaste invariati
- ... Diminuite
- ... decisamente diminuite (-50% e oltre)
- Non saprei
- Non abbiamo rapporti

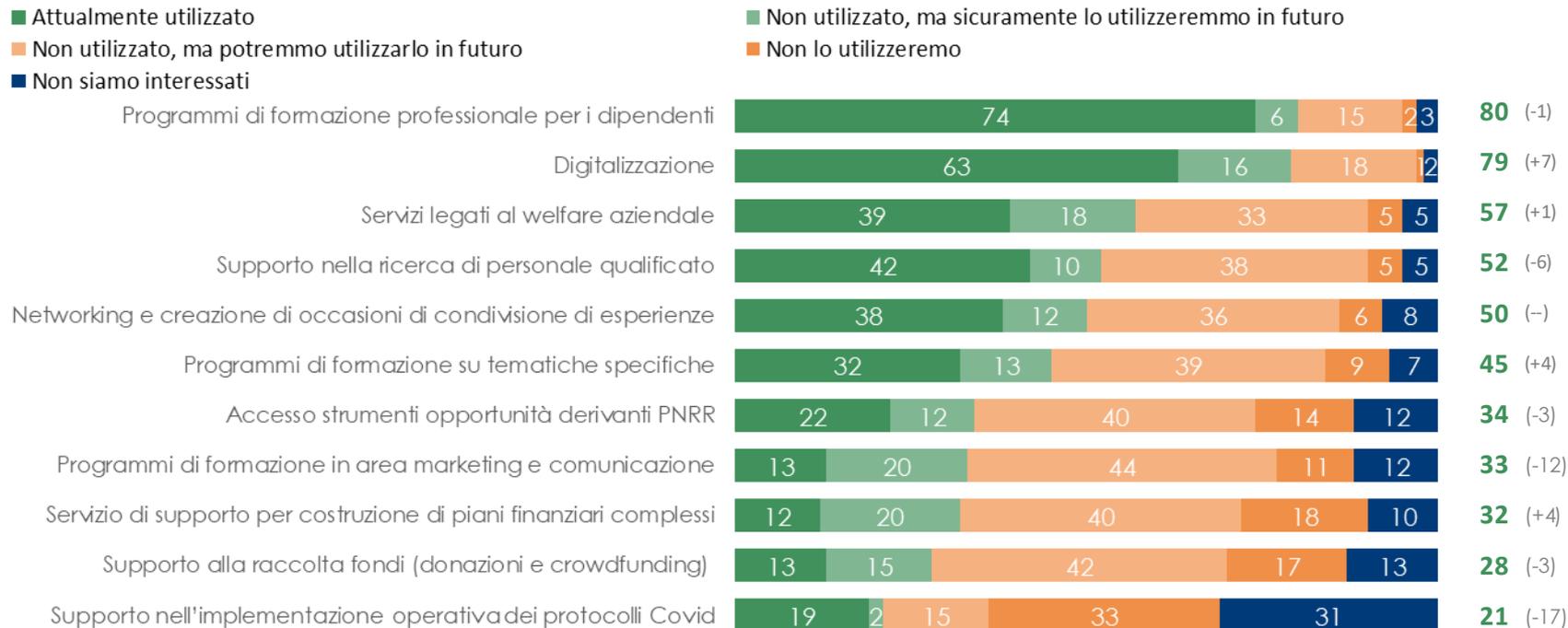
**Saldo**  
**Aumento-**  
**diminuzione**



Base: Totale campione – Valori %  
(+/-) diff. con dato aprile 2024

# I SERVIZI UTILIZZATI DALLE COOPERATIVE SOCIALI

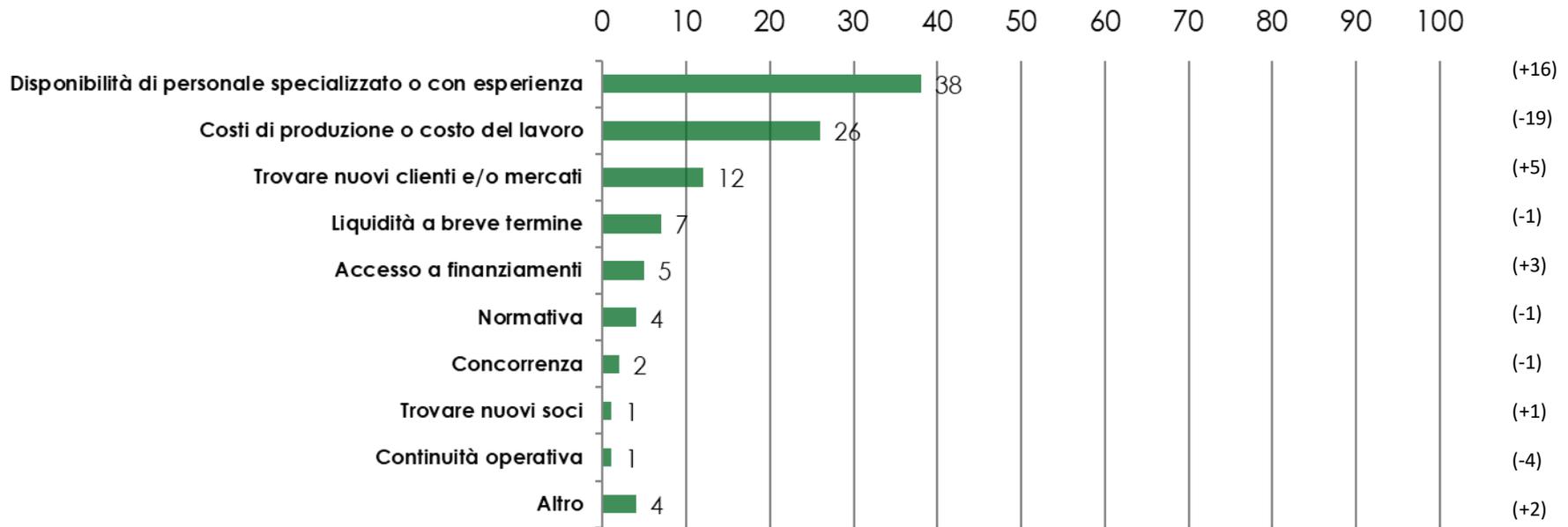
Con riferimento ai seguenti servizi, la sua impresa/cooperativa sociale...



# LE ASPETTATIVE SUL FUTURO

# I POSSIBILI FRENI PER IL FUTURO

Quale pensa che sarà il problema più pressante che la Sua cooperativa dovrà affrontare?

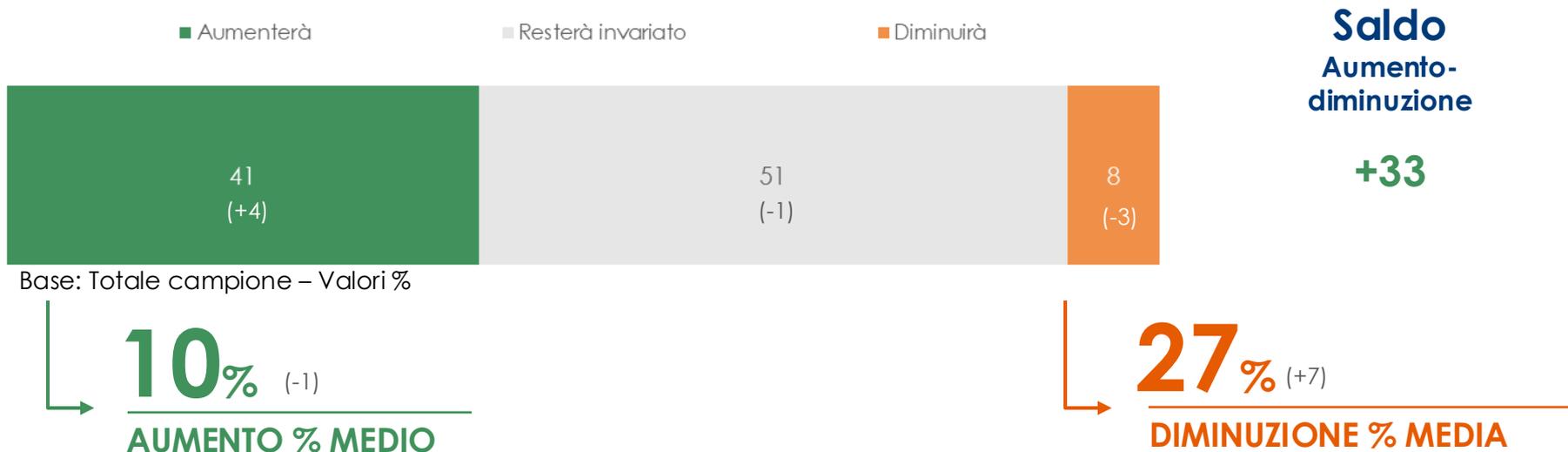


Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

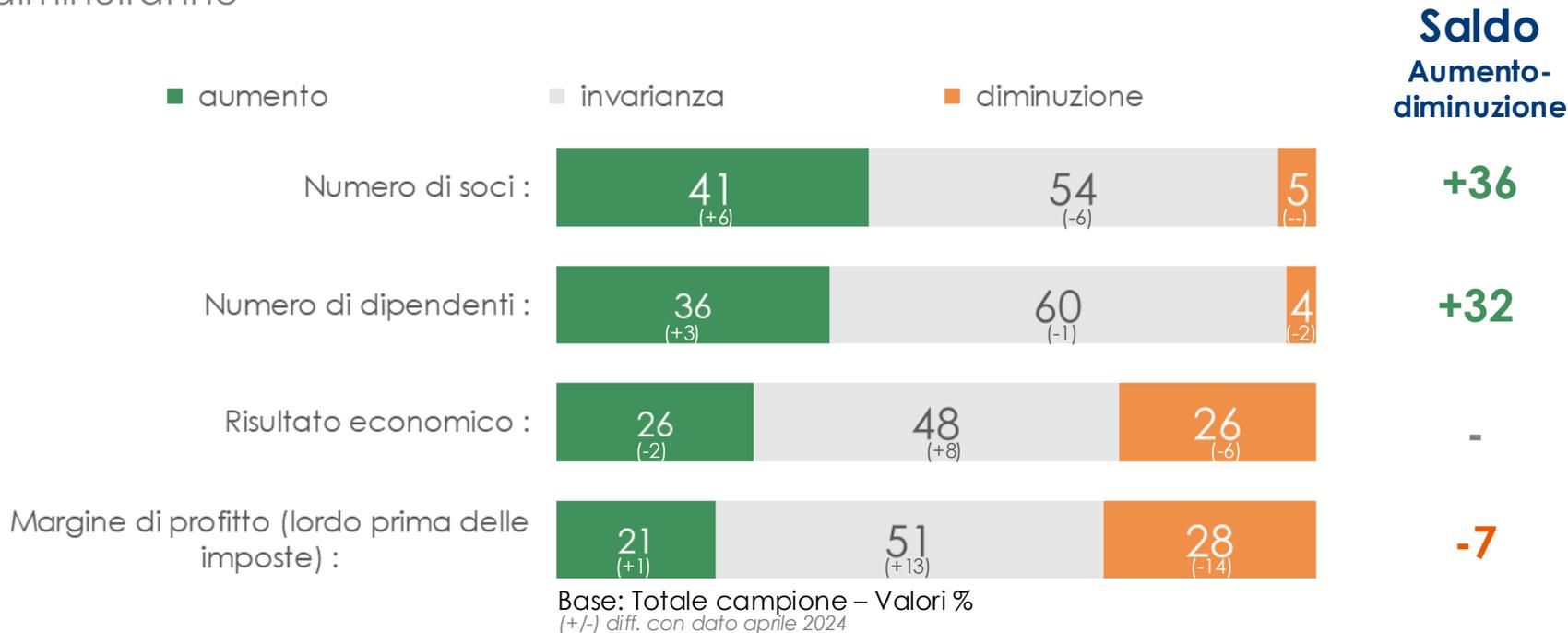
# LE PREVISIONI SUL FATTURATO

Lei prevede che nel 2025 il fatturato della sua cooperativa...



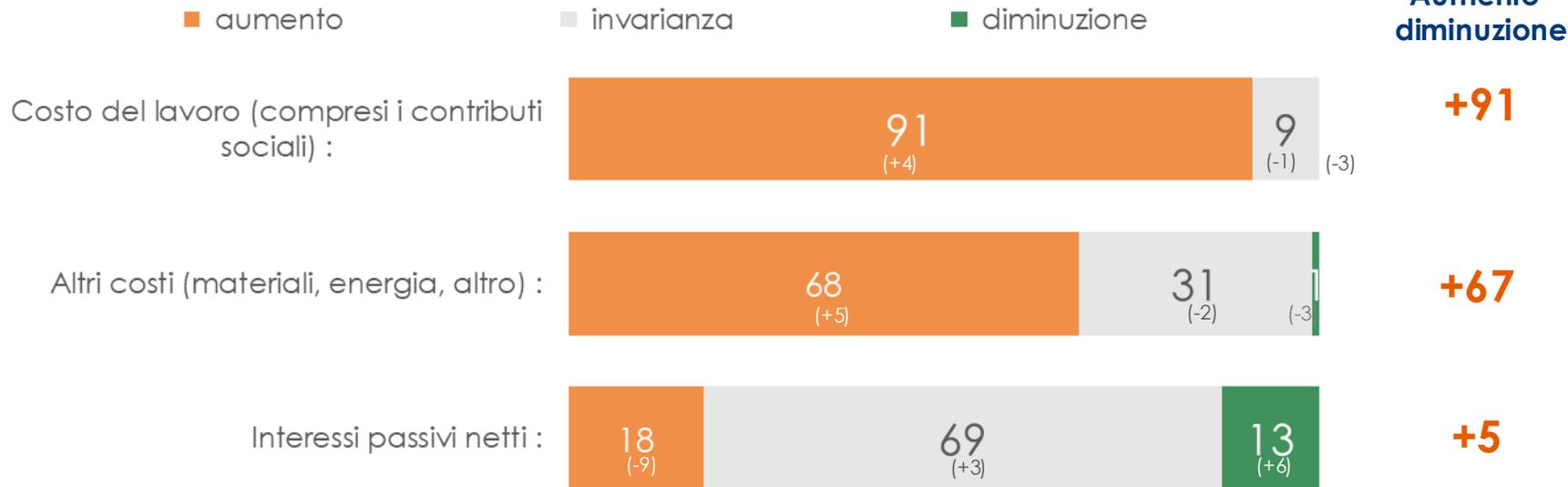
# ASPETTATIVE ANDAMENTO INDICATORI (I)

Nel 2025, si aspetta che i seguenti indicatori aumenteranno, rimarranno invariati o diminuiranno



# ASPETTATIVE ANDAMENTO INDICATORI (II)

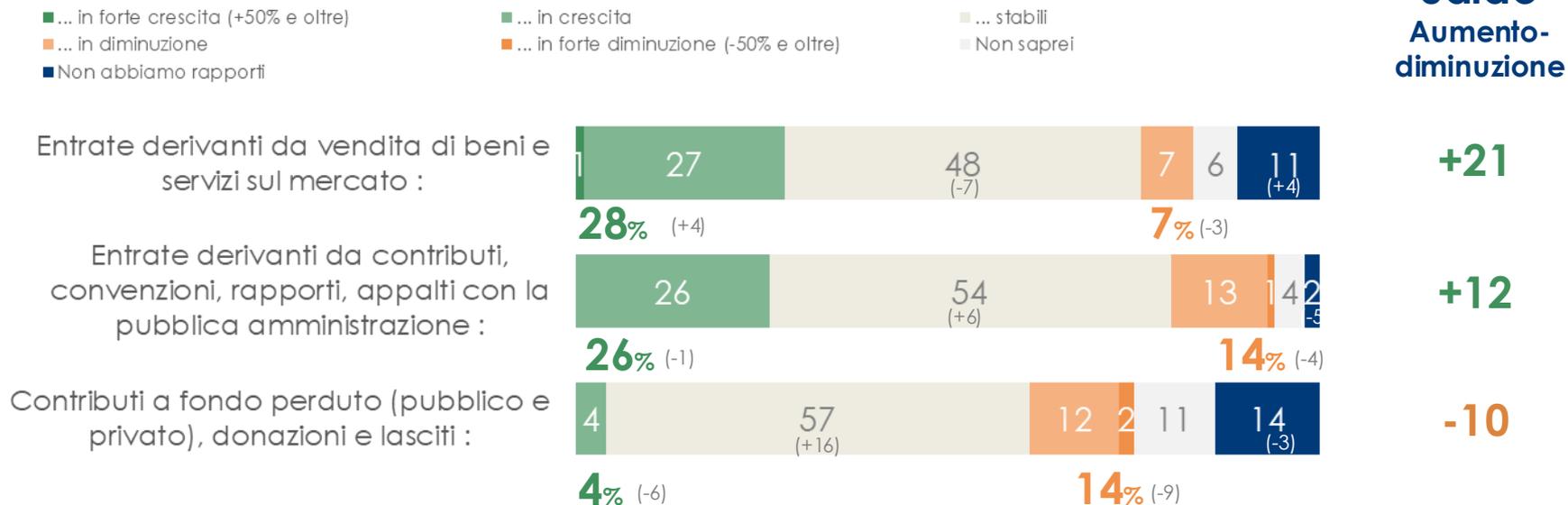
Nel 2024, si aspetta che i seguenti indicatori aumenteranno, rimarranno invariati o diminuiranno



Base: Totale campione – Valori %  
 (+/-) diff. con dato aprile 2024

# ASPETTATIVE ANDAMENTO ENTRATE PER MERCATO

Nel 2024, prevede che le seguenti voci saranno...



Base: Totale campione – Valori %  
 (+/-) diff. con dato aprile 2024

# LE PREVISIONI SUGLI INVESTIMENTI

Le previsioni sulla tendenza degli investimenti nei prossimi 6 mesi...

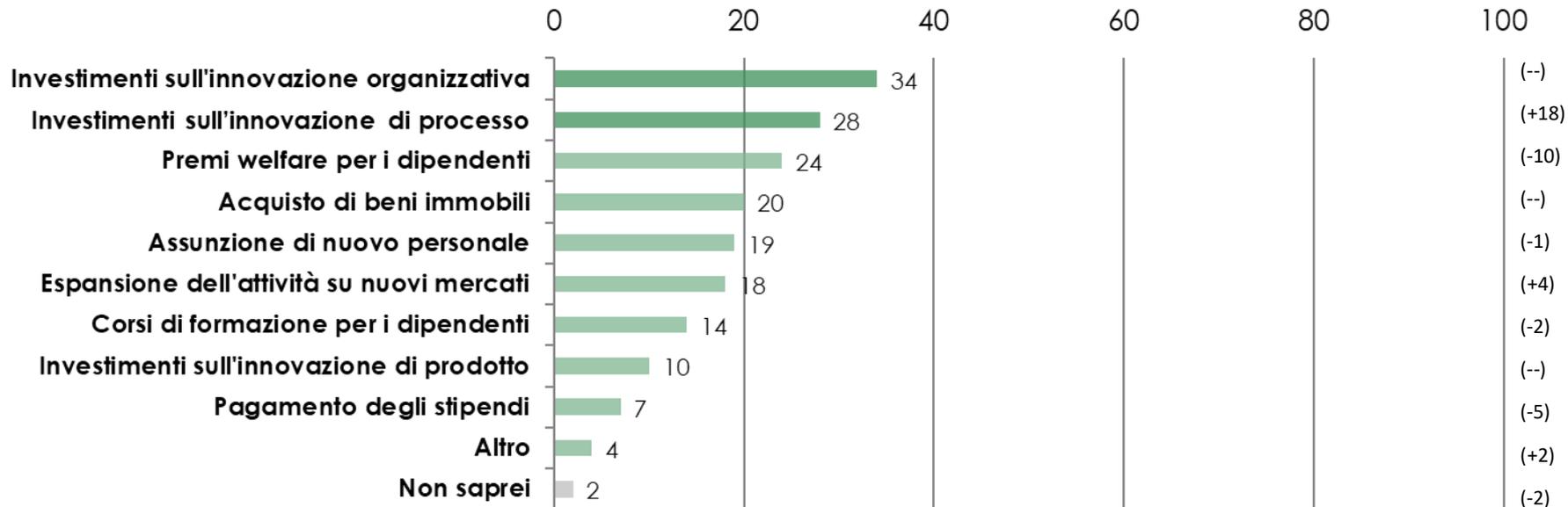
■ In aumento   ■ Stazionari   ■ In diminuzione   ■ Non sa



Base: Totale campione – Valori %

# LE AREE DI INVESTIMENTO PRIORITARIE

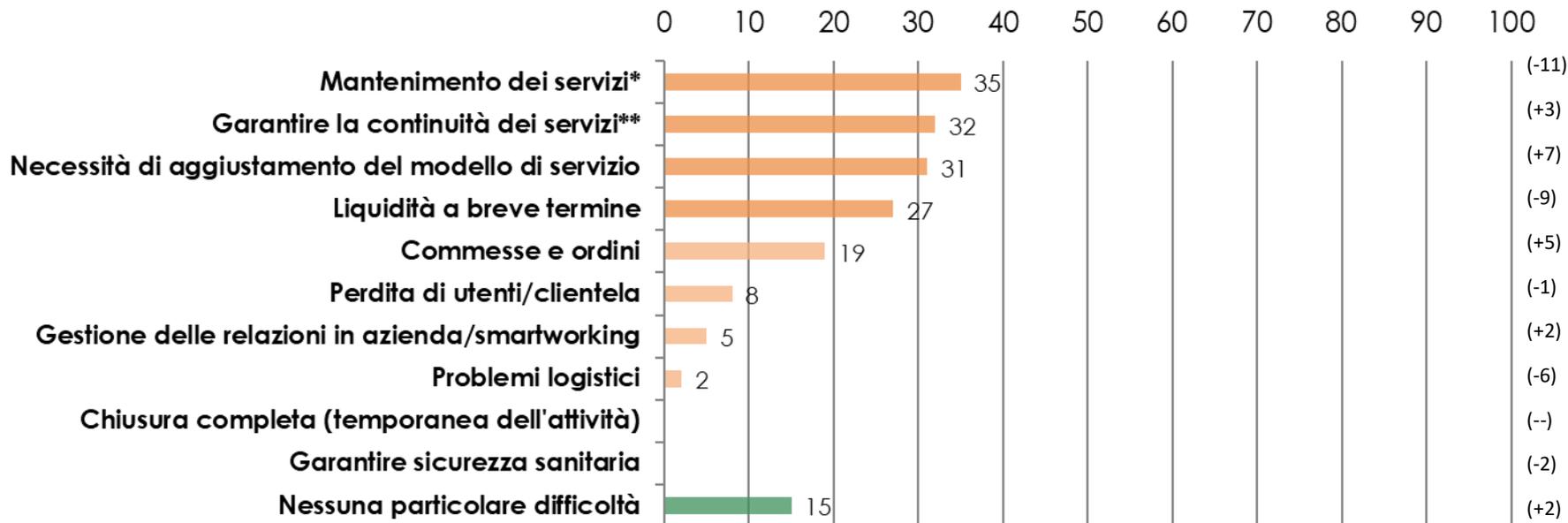
In questo momento, se avesse maggiore liquidità da spendere, per quale di questi ambiti la utilizzerebbe?



Base: Totale campione – Valori %  
(+/-) diff. con dato aprile 2024

# I PROBLEMI EMERGENTI PER L'OPERATIVITÀ

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?



Base: Totale campione – Valori %  
(+/-) diff. con dato aprile 2024

# RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

# LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI CON LA PA

Come valuta la qualità dei rapporti di collaborazione con la pubblica amministrazione?

■ molto insoddisfacente  
 ■ insoddisfacente  
 ■ sufficiente  
 ■ abbastanza soddisfacente  
 ■ molto soddisfacente



Base: Totale campione – Valori %

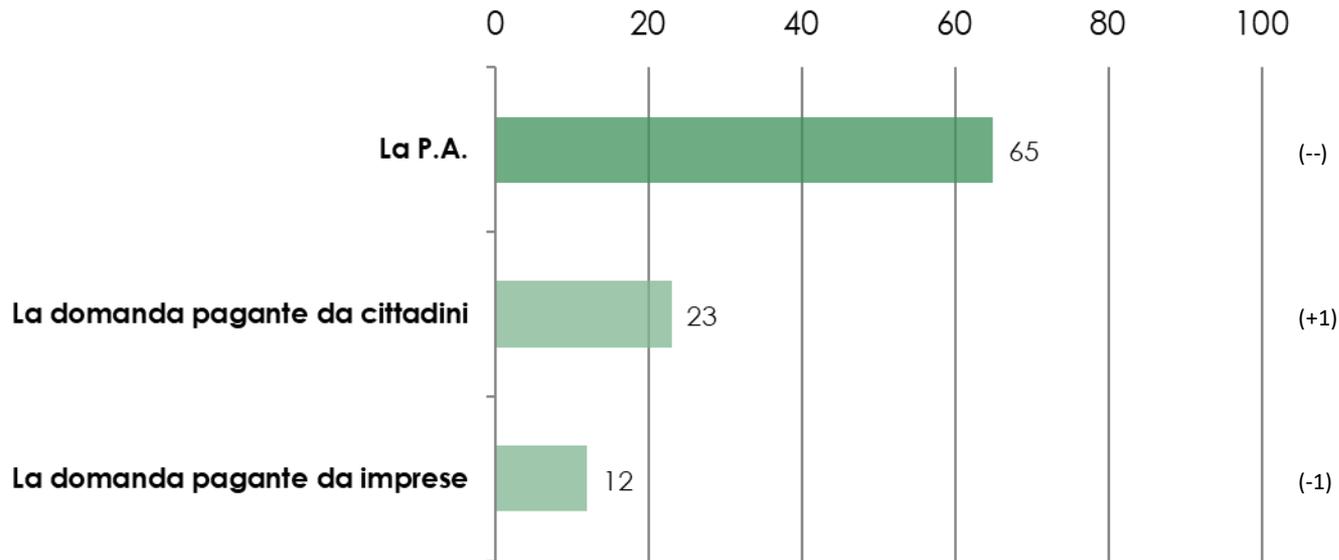
**23%**

**46%**

# SOSTENIBILITÀ DEI MODELLI ORGANIZZATIVI

# LA SOSTENIBILITÀ FUTURA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Vede la sostenibilità futura della sua organizzazione legata principalmente al rapporto con



Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

# PERCORSI CO-PROGETTAZIONE CON P.A. E IMPATTO POSITIVO

Ha attivato percorsi di co-progettazione e/o co-programmazione con la P.A. negli ultimi 3 anni?

# 75%

**Sì, attivato percorsi co-progettazione e/o co-programmazione con P.A. ultimi 3 anni**

**Tali percorsi di co-progettazione e/o co-programmazione hanno influito positivamente sull'attività della cooperativa...**



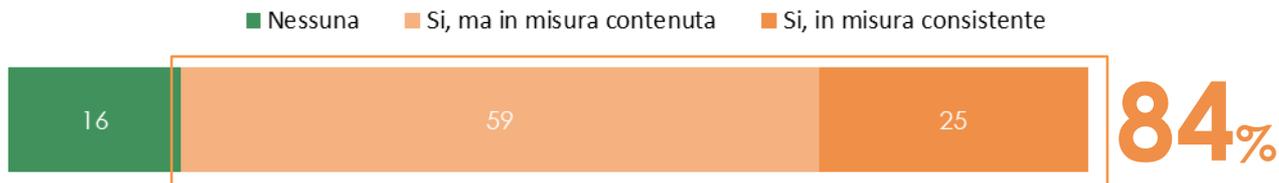
# PERCORSI CO-PROGETTAZIONE CON P.A. E DIFFICOLTÀ

Ha attivato percorsi di co-progettazione e/o co-programmazione con la P.A. negli ultimi 3 anni?

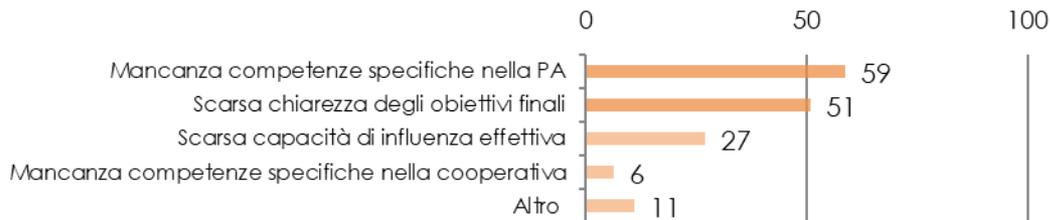
# 75%

Sì, attivato percorsi co-progettazione e/o co-programmazione con P.A. ultimi 3 anni

Riscontra difficoltà nella partecipazione cooperativa a percorsi di co-progettazione e/o co-programmazione



Principale ostacolo



# DIGITAL TRANSFORMATION

# DIGITALIZZAZIONE: CONSAPEVOLEZZA NELL'ORGANIZZAZIONE

La Sua impresa, rispetto agli sviluppi del tema digitale, quale livello di prontezza mostra?

- Non è un tema affrontato all'interno dell'impresa
- È un tema affrontato informalmente a più livelli
- È un tema di cui si comincia a discutere a livello di organi decisionali
- Abbiamo già formulato una strategia in materia
- Abbiamo già implementato una strategia in materia

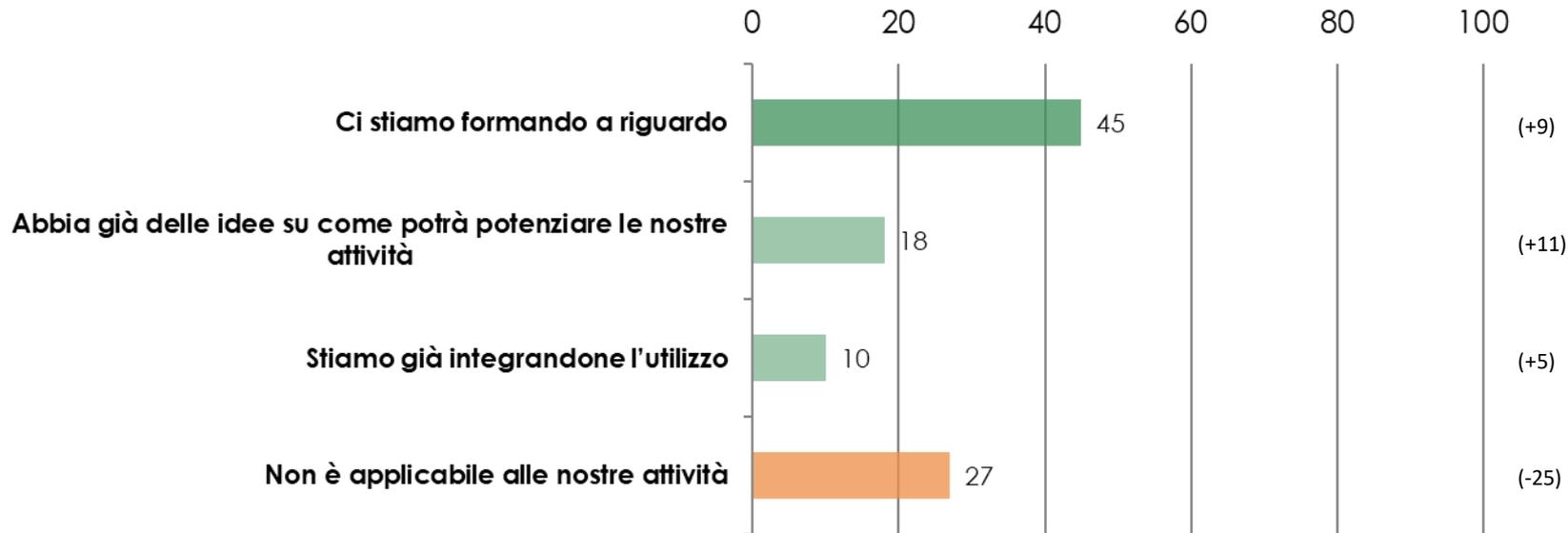


Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato giugno 2023

# APPROCCIARSI ALLE OPPORTUNITÀ DELL'AI

Come l'organizzazione sta approcciando le opportunità di sviluppo offerte dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale



Base: Totale campione – Valori %  
 (+/-) diff. con dato aprile 2024

# INVESTIMENTI IN AMBITO DIGITAL

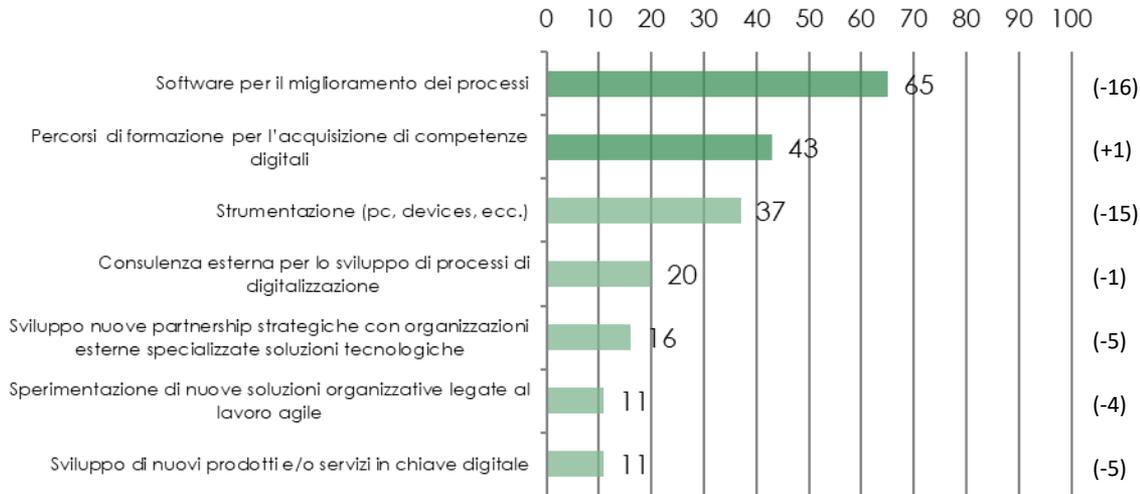
Nei prossimi 12 mesi l'impresa prevede investimenti in digitalizzazione e innovazione tecnologica dell'organizzazione?

**92%** (+31)

**Sì, prevede investimenti nei prossimi 12 mesi**

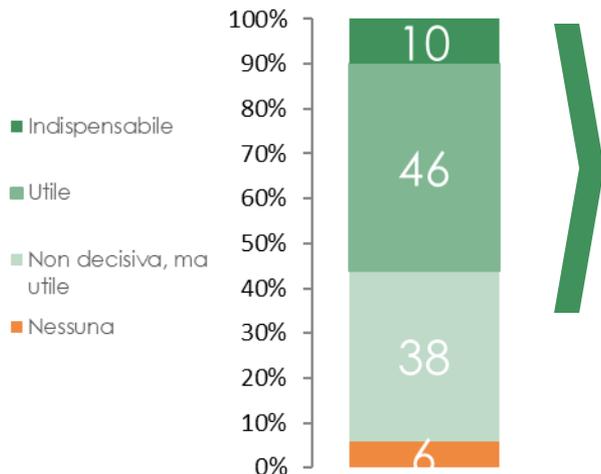
Base: Totale campione – Valori %

## Ambiti investimento

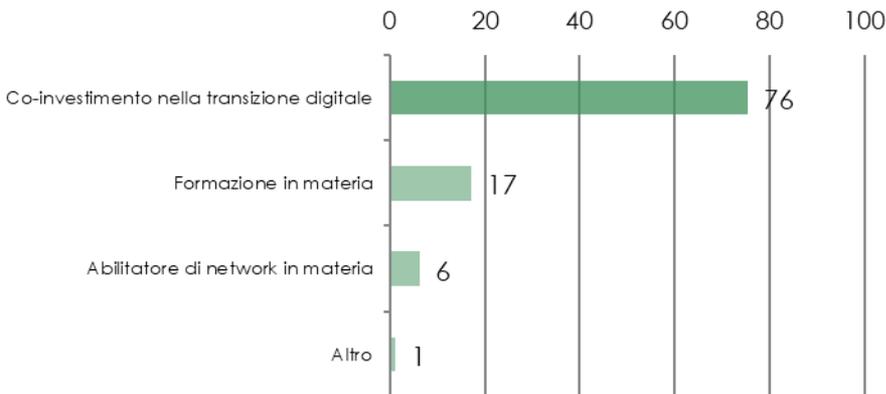


# ISTITUTI CREDITO E TRANSIZIONE DIGITALE

Quale potrebbe essere la rilevanza degli istituti creditizi nell'accompagnare la transizione digitale?

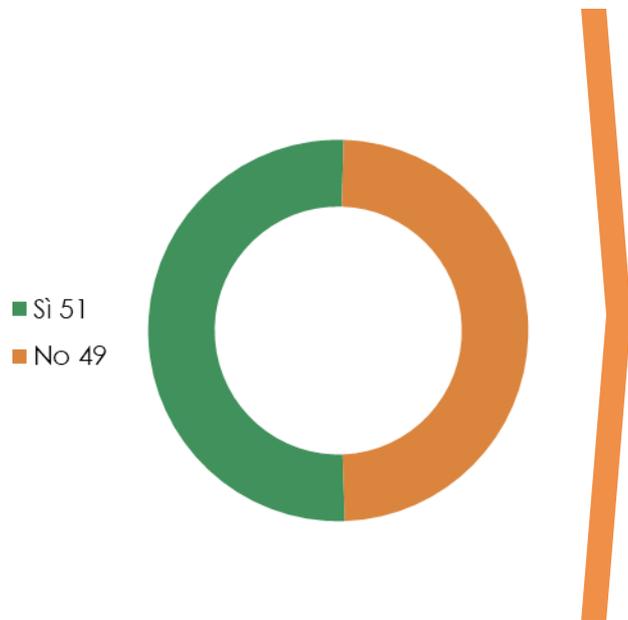


**In che modo è utile che vengano coinvolti gli istituti creditizi?**

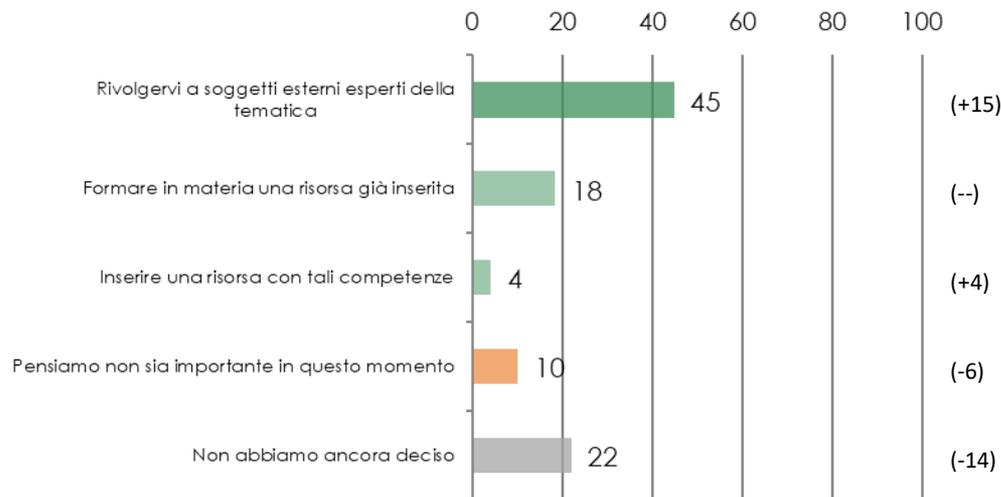


# COMPETENZE DIGITALI INTERNE

Disponete internamente di competenze in materia di dati e sviluppo digitale?



## Avete intenzione di...



# RETI E COLLABORAZIONI

# COLLABORAZIONI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE

Fatto 100 il totale delle attività dell'impresa, quanta parte di queste è svolta in collaborazione con altre organizzazioni senza le quali non sarebbe possibile realizzarle?

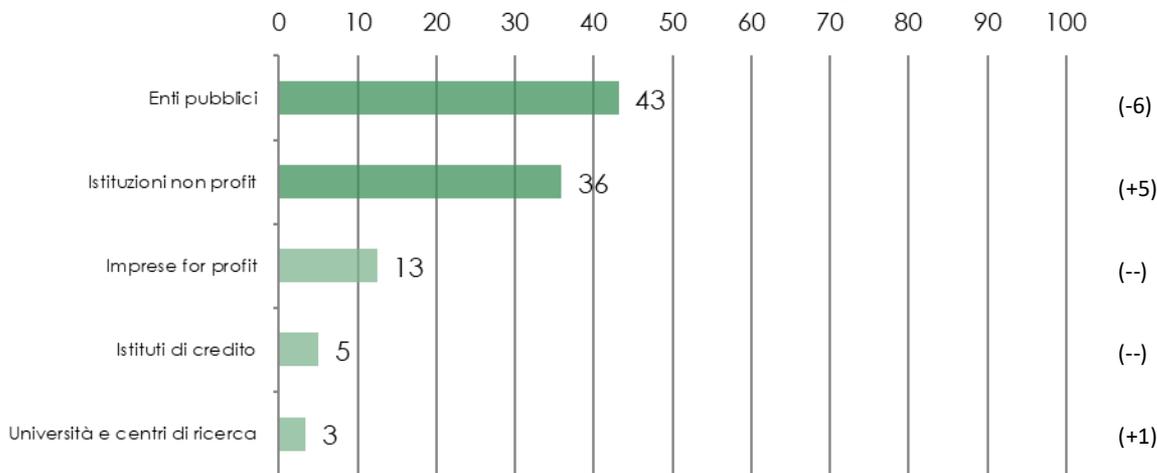
# 32%

(-1)

**Media attività svolte in collaborazione con organizzazioni esterne**

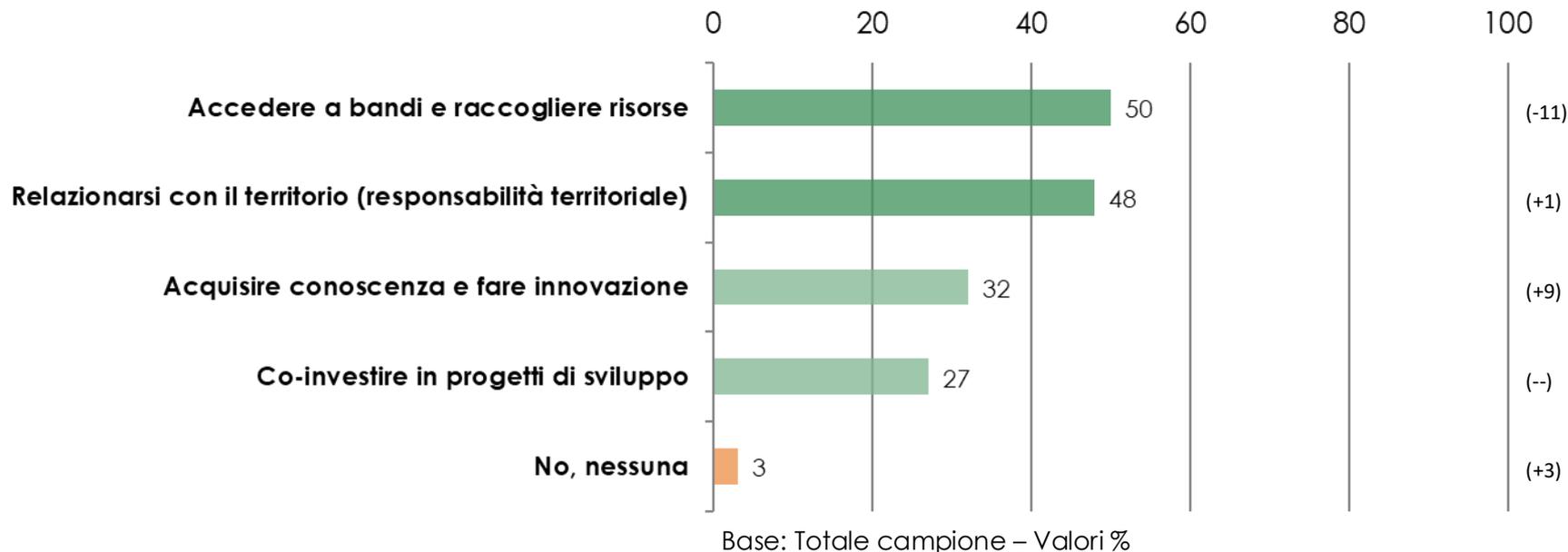
Base: Totale campione – Media

**Soggetti con sui collabora avendo comuni obiettivi a livello territoriale (% media su totale collaborazioni)**



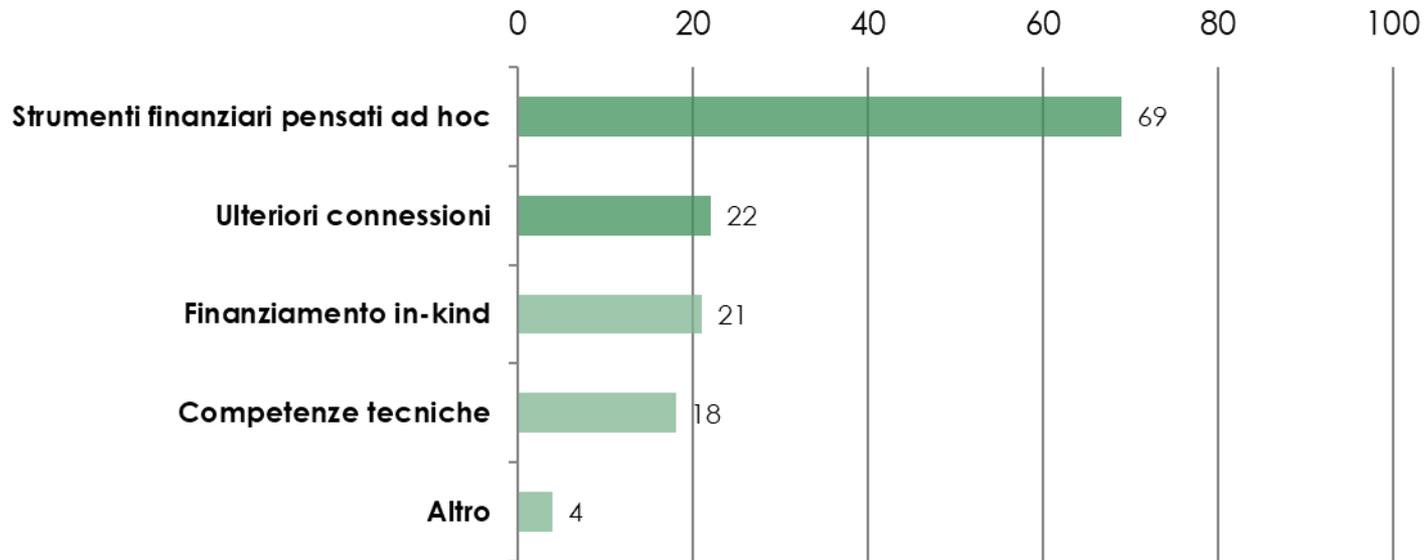
# LA PARTECIPAZIONE A RETI

Più in generale, la sua organizzazione partecipa a reti (formalizzate e non) allo scopo di:



# ISTITUTI DI CREDITO: VALORE AGGIUNTO NELLE RETI COOPERATIVE

All'interno di tali reti collaborative, quale valore aggiunto potrebbero portare gli istituti creditizi?



Base: Totale campione – Valori %

# LAVORO

# NEOASSUNTI CON ESPERIENZA INFERIORE A 3 ANNI

Negli ultimi 12 mesi, avete inserito nuovo personale con esperienza lavorativa complessiva massima di 3 anni?

# 76%

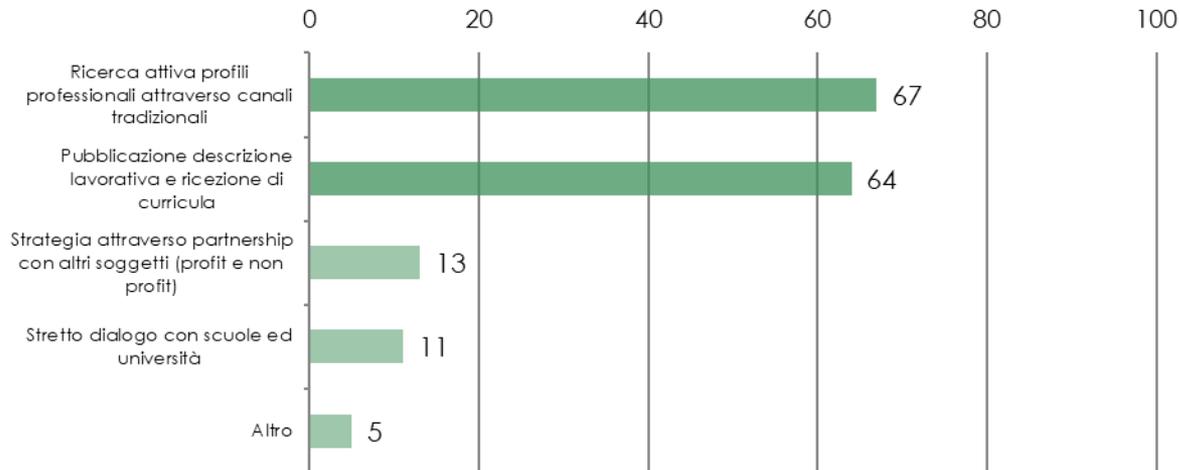
 (+9)

Ha inserito nuovo personale con esperienza massima di 3 anni

Base: Totale campione – Valori %

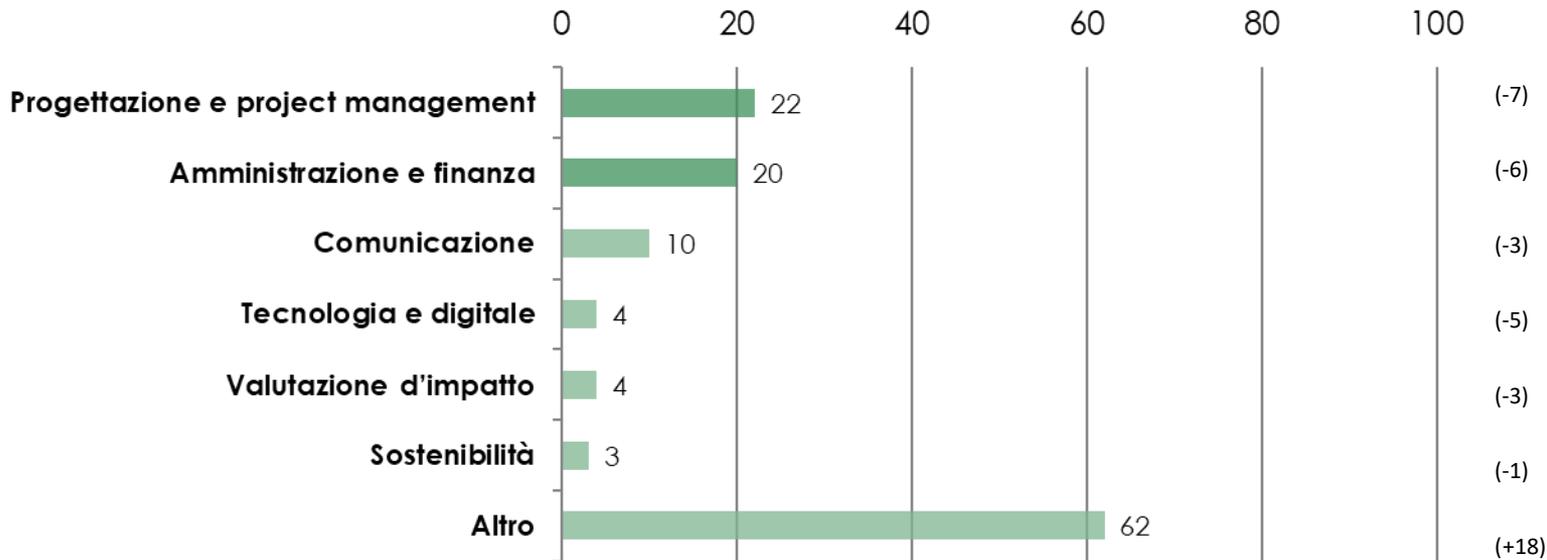
(+/-) diff. con dato aprile 2024

Nella ricerca di tale nuovo personale, prevale:



# LE COMPETENZE PRIORITARIE

Nella selezione delle nuove risorse umane, in quale materia, tra quelle proposte, la sua organizzazione ricerca competenze in maniera prioritaria?



Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

# LE COMPETENZE PRIORITARIE

Nella selezione delle nuove risorse umane, in quale materia, tra quelle proposte, la sua organizzazione ricerca competenze in maniera prioritaria?

# 62%

Altre competenze richieste

Base: Totale campione – Valori %

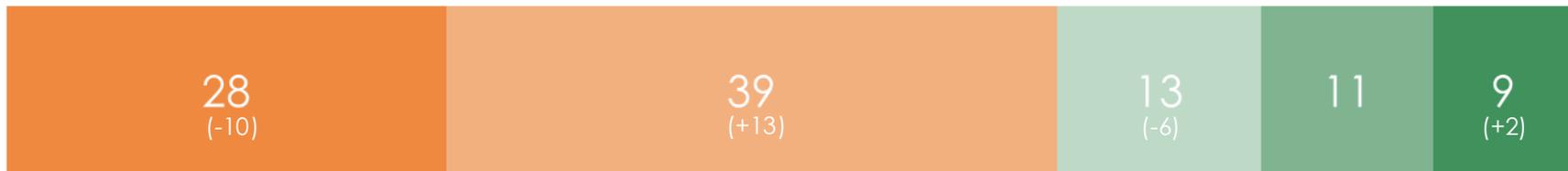


# SOSTENIBILITÀ

# SOSTENIBILITÀ E ESG: CONSAPEVOLEZZA NELL'ORGANIZZAZIONE

Per quanto riguarda i temi di sostenibilità e criteri ESG, qual è il grado di consapevolezza all'interno della sua organizzazione?

- La gran parte delle persone non conosce la tematica
- Se ne comincia a parlare informalmente
- È iniziato un processo di formazione trasversale
- È iniziato un processo di formazione orientato a persone specifiche
- Disponiamo di competenze e conoscenze specifiche

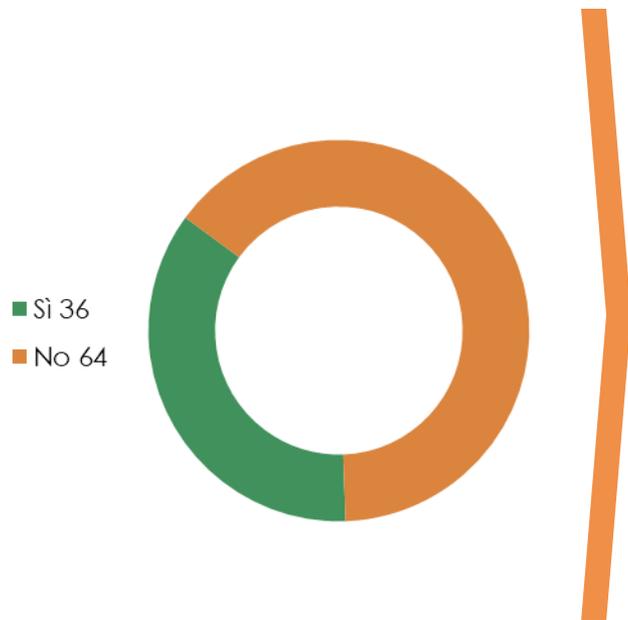


Base: Totale campione – Valori %

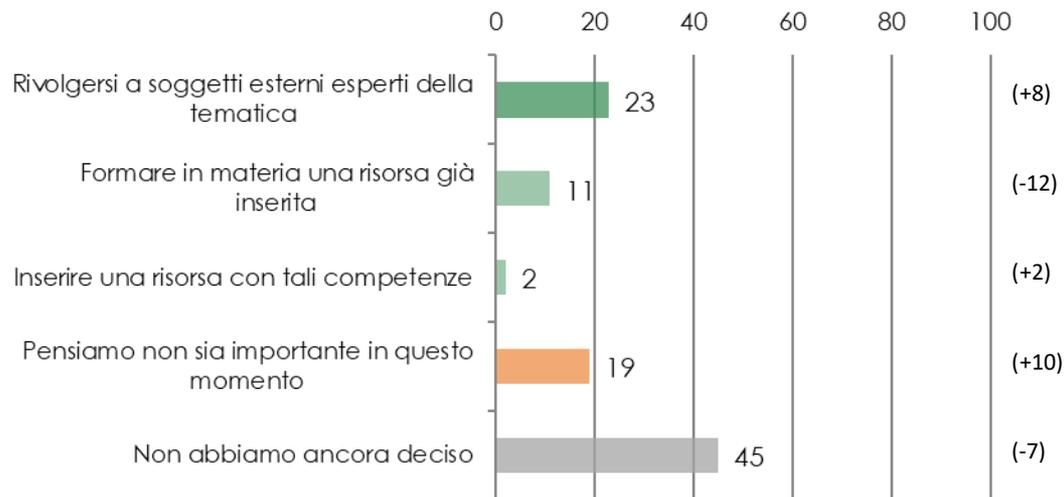
(+/-) diff. con dato aprile 2024

# COMPETENZE ESG INTERNE

Disponete internamente di competenze in materia di ESG?



## Avete intenzione di...



# RACCOLTA, UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DATI NON ECONOMICO-FINANZIARI

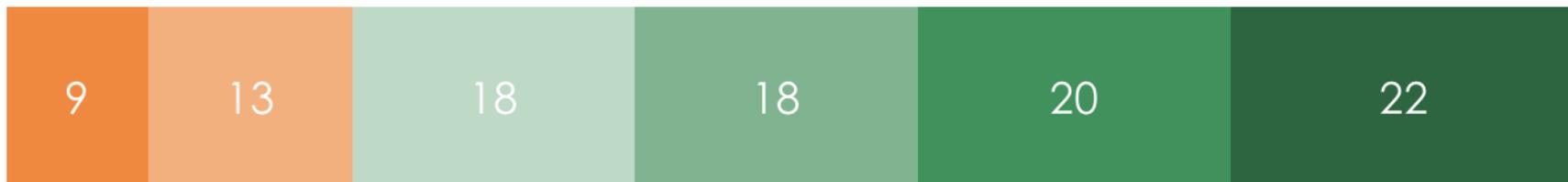
Avete una strategia in materia di raccolta, utilizzo e valorizzazione di dati non economico-finanziari?



# SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: APPROCCIO

Rispetto al tema ambientale, come si sta muovendo la Sua impresa?

- Non lo abbiamo ancora considerato
- Lo riteniamo poco rilevante date le finalità della cooperativa sociale, che sono altre
- Lo riteniamo rilevante ma non abbiamo ancora strutturato una strategia in merito
- Lo riteniamo rilevante e abbiamo cominciato ad affrontare internamente la tematica
- Lo riteniamo rilevante e stiamo investendo per integrare l'aspetto ambientale nel nostro agire
- L'aspetto ambientale è già parte integrante degli obiettivi e della mission della mia impresa

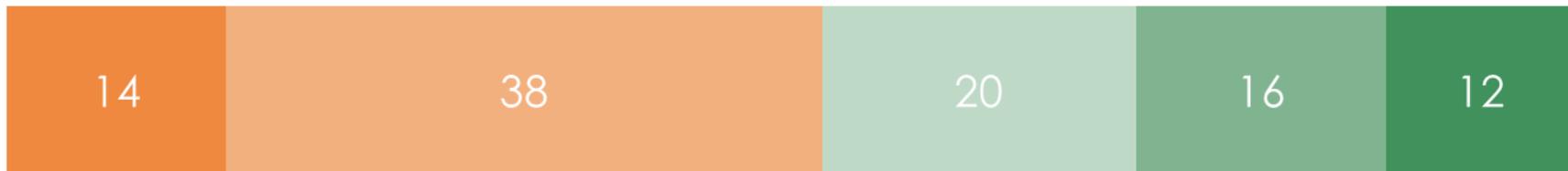


Base: Totale campione – Valori %

# L'ADOZIONE DI ELEMENTI DI ECONOMIA CIRCOLARE

Avete integrato nel vostro modello di azione elementi di Economia Circolare (ovvero di re-immissione nel circolo produttivo di scarti del vostro ciclo produttivo)?

- Non conosciamo la tematica
- Conosciamo la tematica ma è un tema che non consideriamo rilevante per la nostra attività
- Lo riteniamo rilevante, ma non abbiamo implementato né strategie né policy al riguardo
- Lo riteniamo rilevante e prevediamo di implementare policy e strategie dedicate nel prossimo futuro
- Abbiamo già implementato policy e strategie in materia



Base: Totale campione – Valori %

# IL NUOVO RUOLO PER LA BANCA

# IL COINVOLGIMENTO DEGLI ISTITUTI BANCARI NELLE SFIDE SOCIALI

Qual è la Sua opinione rispetto al coinvolgimento diretto degli istituti bancari nell'affrontare le sfide sociali future?

- È coerente con la loro mission e quindi legittimo
- Non è coerente con la loro mission ma mi sembra uno sviluppo auspicabile
- Non è coerente con la loro mission, ma se può essere d'aiuto è opportuno
- Lo ritengo distorsivo dato che sono altre le istituzioni che dovrebbero operare con questa mission



Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

# L'IMPORTANZA DI SOLIDE RELAZIONI STRATEGICHE TRA BANCHE E IMPRESE SOCIALI IN AMBITO SOCIALE

Nell'ipotesi in cui gli istituti bancari si occupassero di tematiche sociali, in che misura la presenza di solide relazioni strategiche con l'impresa sociale potrebbe contribuire all'efficacia delle azioni intraprese in tali ambiti?

■ È indispensabile    ■ È rilevante ma non ne determina l'esito    ■ È trascurabile    ■ Non è utile

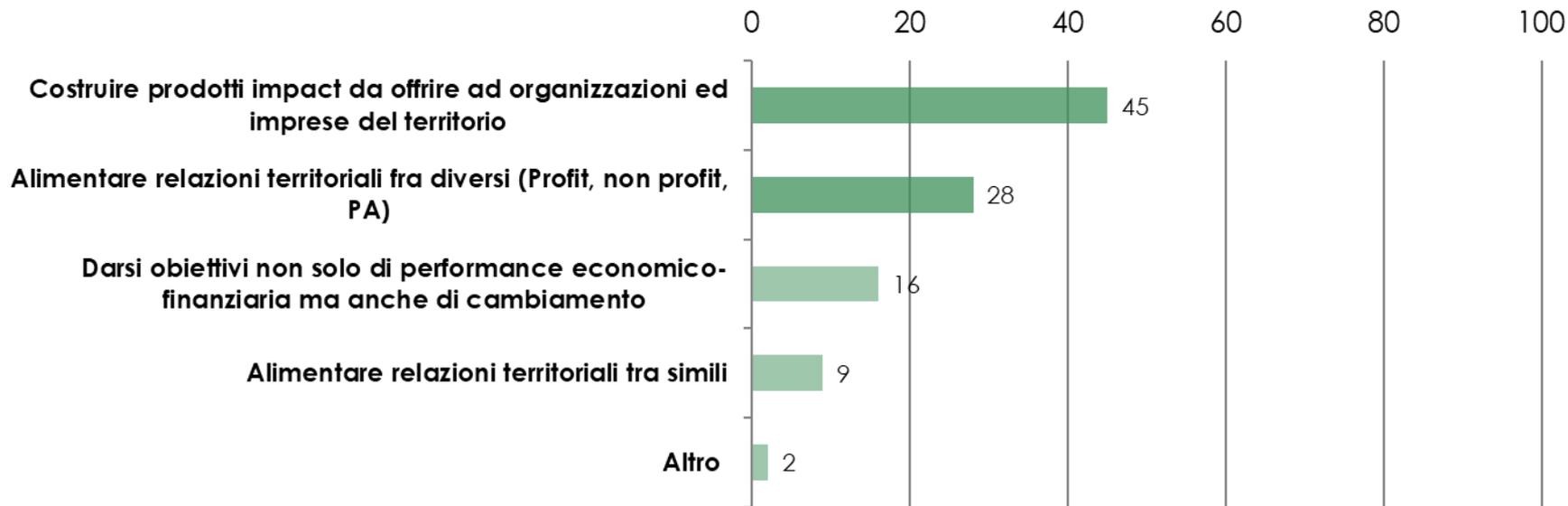


Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

# RUOLO SOCIALE DELLE BANCHE

Ritiene che, in un'ottica di banche che si interessano di sociale, esse dovrebbero principalmente:



Base: Totale campione – Valori %

# ISTITUTI CREDITO E TRANSIZIONE AMBIENTALE

Quale pensa che possa essere la rilevanza degli istituti creditizi nell'accompagnare la transizione ambientale?



Base: Totale campione – Valori %

# L'UTILIZZO DI METRICHE DI IMPATTO DA PARTE DELLE BANCHE

Come valuta l'utilizzo di metriche d'impatto da parte degli istituti bancari nella valutazione di meritorietà delle/dei potenziali realtà/progetti da finanziare?

- ...una perdita di tempo e risorse, un elemento di rendicontazione che appesantisce ulteriormente i processi interni.
- ...una buona pratica ma che non dovrebbe influenzare la valutazione finale degli istituti bancari.
- ...una pratica indispensabile per una piena valutazione del merito di un'impresa sociale.



Base: Totale campione – Valori %

(+/-) diff. con dato aprile 2024

# Team di lavoro



ENZO RISSO  
Direttore Scientifico  
[enzo.riso@ipsos.com](mailto:enzo.riso@ipsos.com)



BARBARA TOCI  
Research Executive  
Ipsos Public Affairs  
[barbara.toci@ipsos.com](mailto:barbara.toci@ipsos.com)